



Anneçy Coppa Europa. Italia sesta senza vittorie e incertata **Licciardello, Cali e Pistone in volo verso Pechino**

Mentre il Campionato Europeo dello sport più popolare ha consumato il suo ultimo quarto di finale con la Spagna di rigore sull'Italia, la formula a squadre dello sport individuale più diffuso nel mondo e meno popolare sui media ha emesso i suoi verdetti: al maschile Gran Bretagna, al femminile Russia imbattuta. L'Italia sulle otto nazioni in entrambi i settori è la nazione presente con la Russia, la Germania e la Spagna, nell'abbinata calcio (le Nazionali ai quarti) e atletica. Questa è una delle poche risultanze positive per i colori azzurri.

A circa un mese e mezzo dal via della prima gara dell'atletica all'Olimpiade le previsioni non sono rassicuranti. A parte il non superfluo dettaglio che nella storia della Coppa Europa l'Italia spesso è salita sul podio e di rado si è parcheggiata nelle posizioni di rincalzo, le prestazioni dei candidati alle medaglie nelle gare dentro lo stadio Andrew Howe e Antonietta Di Martino, argento al Mondiale di Osaka, non hanno del tutto convinto.

La Di Martino, che lo scorso anno in questo periodo superava i 2,03 non decolla ancora oltre i 2 metri. Se la campana della cavese suonerà rintocchi gloriosi a Pechino, dove la croata Vlasic e la tedesca Frederick sembrano imbattibili, applaudiremo alla programmazione del giovane allenatore Davide Sessa. In caso contrario tutti troveranno da ridire sulla piccoletta (1,69 di statura) opposta alla fuori misura Vlasic che la sovrasta di ben 23 cm.

Il fuoriclasse reatino-americano Howe ha iniziato la stagione in sordina e la sta proseguendo con il freno a mano, inchiodato da una contrattura nel finale dei 200 metri. Howe aveva lasciato al catanese Ferdinando Iucolano, degno sesto, il lungo perché sofferente ai muscoli della spalla. Sarebbe stato prudente non affrontare una gara a rischio come i 200, equilibrio in curva precario. Reneè Felton, la mamma-allenatrice e lo staff dei salti in estensione hanno ceduto ad una pressante richiesta per racimolare punti, oppure ha prevalso lo spirito goliardico di Andrew? Anche per Howe, se a Pechino non conquisterà medaglie, saranno dolori.

Nel 2004 ad Atene sulle note della Turandot, voce di Big Luciano "all'alba vincerò", ci svegliammo con gli ori di Ivano Brugnetti nella 20 Km. di marcia e di Stefano Baldini nella Maratona. Il bronzo di Giuseppe Gibilisco nell'asta non raddolcì le durissime critiche riversate sugli azzurri della pista, quasi tutti fuori condizione e rinunciatari ad esprimersi sui loro sia pure modesti limiti. Sul banco degli accusati i poveri tecnici che avevano tagliato la programmazione. Non lasciamoci la testa prima della pietra, ma si sta arrivando in affanno ad una delle Olimpiadi più difficili e a rischio totale, dall'inquinamento atmosferico al terrorismo, ai dibattiti sanguinosi sull'autonomia del Tibet.

Da Anney i siciliani ritornano con un raccolto olimpico: Anita Pistone eccellente personale sui 100, 11"27, e Vincenza Calì 23"48 sui 200 metri, entrambe quarte. Il duo ha lanciato la 400x100 con Arcioni e Alloh ad un record italiano strepitoso, 43"04.

Claudio Licciardello ha conquistato un prestigioso secondo posto nei 400 metri, 45"57. È piaciuta meno la sua prima frazione nella 4x400. Emanuele Di Gregorio, castellammarese, ex allievo dell'alcamese Giovanni Torregrossa, allenato dal maestro Di Mulo, è stato un primo frazionista affidabile nella 4x100: se continuerà a migliorare, sarà il primo olimpico della provincia di Trapani nell'atletica.

Carmela Incerti è qualificata per la Maratona e nell'anno di grazia femminile (alla siciliana) 2008 si stabilirà il primato delle partecipazioni all'Olimpiade, tre in un sol colpo e non meno di nove le sicule - dalla pallanuoto, al sollevamento pesi, alla canoa - che sono state convocate. Ad Atene le siciliane erano state otto. Ci sarebbe da produrre uno studio socio-sportivo per risalire alle cause del tabù infranto nel 1976, quando Margherita Gargano strappò al CONI il placet per Montreal.

Pino Clemente